

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 - Polo Educativo Marchi



Scritto da: Coordinatrice pedagogica Cristina Gallosti Auroradomus

Sommario

<i>Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 - Polo Educativo Marchi</i>	1
1. <i>Introduzione: La Nostra Identità in Evoluzione</i>	2
1.1. <i>La Nostra Storia, i Nostri Valori</i>	3
1.2. <i>La Missione del Polo 0-6: Una Comunità che Cresce</i>	3
2. <i>Analisi del Contesto: Le Nostre Radici, le Nostre Opportunità</i>	3
2.1. <i>Il Tessuto Sociale e la Comunità Scolastica</i>	4
2.2. <i>Il Territorio come Rete di Risorse Educative</i>	4
3. <i>Le Scelte Pedagogiche e Culturali: Il Cuore del Nostro Agire Educativo</i>	5
3.1. <i>La Pedagogia dell'Ascolto: Il Bambino al Centro</i>	5
3.2. <i>L'Approccio Montessori: Coltivare l'Indipendenza e la Pace</i>	5
3.3. <i>Documentazione e Partecipazione: Rendere Visibile l'Apprendimento</i>	6
4. <i>L'Offerta Formativa: Progettualità Curricolari per l'Anno Educativo 2025/2026</i>	6
4.1. <i>Progetto "A piccoli passi nella natura...": L'Ambiente come Maestro</i>	6
4.2. <i>Progetto "English with Marty": Un Accostamento Ludico all'Inglese</i>	7
4.3. <i>Progetto "Promozione del Benessere Psicofisico": Corpo, Emozioni e Movimento</i>	7
5. <i>Le Priorità Strategiche del Triennio 2025-2028</i>	8
5.1. <i>Potenziamento della Continuità e dell'Orientamento Precoce</i>	8
5.2. <i>L'Inclusione come Prassi Quotidiana e Valore Diffuso</i>	8
5.3. <i>Innovazione Didattica e Formazione Continua del Personale</i>	9
6. <i>Organizzazione e Risorse</i>	9
6.1. <i>La Struttura del Polo Educativo Marchi</i>	9
6.2. <i>La Giornata Educativa: Ritmo, Routine e Scoperte</i>	10
6.3. <i>Il Patto di Corresponsabilità con le Famiglie</i>	10
7. <i>Valutazione, monitoraggio e miglioramento</i>	11

1. Introduzione: La Nostra Identità in Evoluzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che presentiamo non è un semplice adempimento burocratico, ma la carta d'identità dinamica del Polo Educativo Marchi. Questo documento rappresenta la sintesi della nostra visione educativa e, al contempo, un patto di **corresponsabilità educativa** che stipuliamo con le famiglie e il territorio.

Al suo interno sono delineati i valori, le scelte pedagogiche, gli obiettivi strategici e il percorso formativo che intendiamo perseguire nel triennio 2025-2028, con l'obiettivo di accompagnare ogni bambino e bambina¹ in un percorso di crescita armonico e consapevole.

Per comprendere appieno le nostre scelte future, è fondamentale partire dalle nostre radici, dalla storia e dai valori che hanno plasmato la nostra identità.

1.1. La Nostra Storia, i Nostri Valori

Il Polo Educativo Marchi ha radici profonde nel quartiere "Crocetta" di Parma, dove è nato nel 1972 come scuola parrocchiale di ispirazione cattolica, affiliata alla FISM, per rispondere alle esigenze delle famiglie della zona.

Da allora, la nostra istituzione ha vissuto una costante evoluzione, trasformandosi in una delle più importanti realtà educative 0-6 della città, oggi gestita dalla Cooperativa Sociale Aurora Domus.

Crediamo in una scuola che sia luogo di ascolto attento delle potenzialità, dei diritti e dei "cento linguaggi" di ogni bambino e bambina, promuovendo un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato nella sua unicità.

1.2. La Missione del Polo 0-6: Una Comunità che Cresce

La missione del Polo Educativo Marchi è promuovere e praticare una **cultura dell'infanzia**, riconoscendo l'educazione come un diritto fondamentale di ogni bambina e bambino e, al contempo, una responsabilità condivisa dell'intera comunità.

L'educazione, nella nostra visione, è un terreno di incontro dove si coltivano la libertà, la democrazia, la solidarietà e la pace, valorizzando la pluralità delle identità culturali, ideali e religiose attraverso il dialogo e la partecipazione.

Il nostro impegno è rivolto a garantire i diritti fondamentali dei bambini alla cura, in un ambiente sicuro e affettivamente ricco; all'educazione, attraverso esperienze che stimolino la curiosità e la scoperta; e all'apprendimento, in un percorso che valorizzi le competenze individuali in divenire.

La **continuità educativa nel percorso 0-6** rappresenta un pilastro strategico del nostro progetto, offrendo ai bambini e alle famiglie un itinerario coerente di valori e azioni che accompagna la crescita dal Nido d'Infanzia alla Scuola dell'Infanzia, favorendo la costruzione solida dell'identità, dell'autonomia e delle competenze relazionali.

2. Analisi del Contesto: Le Nostre Radici, le Nostre Opportunità

Un'offerta formativa efficace non può prescindere da un'attenta analisi del contesto in cui opera.

¹ Nel presente documento si adotta un linguaggio attento alla parità di genere; al fine di garantire una maggiore scorrevolezza e leggibilità del testo, il termine "bambini" è utilizzato in forma inclusiva per indicare bambine e bambini.

Comprendere le caratteristiche della nostra comunità scolastica, le dinamiche sociali del quartiere e le risorse offerte dal territorio è un passaggio fondamentale per calibrare le nostre azioni educative, renderle pertinenti e rispondere in modo mirato ai bisogni reali dei bambini e delle loro famiglie.

Questa consapevolezza ci permette di trasformare le peculiarità del nostro ambiente in preziose opportunità di crescita e apprendimento per tutti.

2.1. Il Tessuto Sociale e la Comunità Scolastica

La nostra comunità scolastica rappresenta uno dei nostri maggiori punti di forza.

È caratterizzata da una prevalenza di famiglie italiane stabilmente radicate nel quartiere, un fattore che genera un forte senso di appartenenza e una continuità relazionale preziosa.

Questo radicamento si traduce in una partecipazione attiva alla vita della scuola e nella condivisione di un orizzonte valoriale comune.

Il dialogo con un'utenza dal livello di istruzione medio-alto costituisce un asse portante della nostra azione educativa, alimentando un confronto costante e costruttivo.

Le famiglie dimostrano un profondo interesse per il percorso di crescita dei figli, riconoscendo il valore pedagogico della scuola e collaborando attivamente per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Questo capitale umano e culturale non è un dato di fatto, ma una risorsa che la scuola si impegna a coltivare attivamente, trasformando il dialogo costruttivo in una leva strategica per il successo formativo condiviso.

Infine, la moderata eterogeneità culturale è da noi considerata una preziosa opportunità per promuovere percorsi di educazione interculturale, arricchendo l'esperienza di tutti e coltivando fin dalla prima infanzia il valore della diversità.

2.2. Il Territorio come Rete di Risorse Educative

Il Polo Marchi non è un'isola, ma un nodo attivo all'interno di una vasta rete di risorse educative territoriali.

La nostra azione è potenziata dalla solida sinergia con la **Cooperativa Sociale Aurora Domus**, che gestisce il servizio, e dalla proficua collaborazione con l'**Amministrazione Comunale**, la **FISM** (Federazione Italiana Scuole Materne) e l'**Opera Nazionale Montessori**.

Queste partnership istituzionali ci consentono di condividere progettualità, competenze e risorse, rafforzando il legame tra scuola e comunità.

Il dialogo con associazioni culturali e sportive, biblioteche, il Teatro delle Briciole e altri servizi del settore arricchisce costantemente la nostra offerta formativa, permettendo ai bambini di vivere esperienze che vanno oltre le mura della scuola.

In questo modo, il territorio diventa un'estensione del nostro ambiente di apprendimento, un capitale sociale che il Polo intende mappare, potenziare e integrare sistematicamente nella propria progettazione curricolare.

3. Le Scelte Pedagogiche e Culturali: Il Cuore del Nostro Agire Educativo

L'impianto pedagogico del Polo Marchi è un mosaico coerente di approcci, principi e metodologie che riflettono la nostra visione del bambino: un soggetto competente, curioso, ricco di potenzialità e costruttore attivo della propria conoscenza.

Le nostre scelte non sono casuali, ma discendono da una filosofia educativa precisa, che pone l'ascolto, il rispetto dei tempi individuali e la valorizzazione dell'esperienza diretta al centro di ogni azione didattica.

I principi che sorreggono il nostro agire quotidiano definiscono la nostra identità e guidano la progettazione di un ambiente di apprendimento stimolante e significativo.

3.1. La Pedagogia dell'Ascolto: Il Bambino al Centro

La **Pedagogia dell'Ascolto** è il fondamento del nostro approccio.

Essa guida il nostro intervento educativo verso quattro finalità irrinunciabili: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza.

- **Consolidare l'identità** significa per noi accompagnare ogni bambino a vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, a sentirsi sicuro in un ambiente sociale allargato e a essere riconosciuto come persona unica e irripetibile.
- **Sviluppare l'autonomia** si traduce nel coltivare la fiducia in sé, la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni, di operare scelte consapevoli e di chiedere aiuto quando necessario, elaborando progressivamente strategie personali per affrontare le sfide quotidiane.
- **Acquisire competenza** vuol dire imparare attraverso il fare: giocare, muoversi, manipolare, esplorare, domandare e riflettere sull'esperienza per costruire significati.
- **Sviluppare il senso di cittadinanza** implica scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, in un primo esercizio di vita democratica.

3.2. L'Approccio Montessori: Coltivare l'Indipendenza e la Pace

A complemento della **Pedagogia dell'Ascolto**, che pone il bambino al centro, il nostro Polo integra i principi del metodo Montessori, che forniscono gli strumenti pratici, attraverso l'**ambiente preparato** e la libera scelta, per tradurre l'ascolto in autentica autonomia.

I concetti chiave di questo approccio sono profondamente interconnessi:

- **Libera Scelta e Lavoro:** Il bambino, scegliendo liberamente l'attività a cui dedicarsi, risponde a un bisogno interiore di azione. Questo "lavoro" genera calma, concentrazione e fiducia.
- **Autonomia e Indipendenza:** L'acquisizione graduale dell'autonomia è il fondamento dell'indipendenza, che permette al bambino di scoprire il proprio "io" attivo e responsabile.
- **Ambiente Preparato:** Lo spazio non è un contenitore passivo, ma un provocatore di attività vitali, scientificamente progettato per rispondere ai bisogni di sviluppo del bambino.

In questa visione, il bambino che conquista la propria indipendenza attraverso il lavoro e la libera scelta è un **costruttore di pace**, capace di agire nel mondo con fiducia e rispetto per sé e per gli altri.

3.3. Documentazione e Partecipazione: Rendere Visibile l'Apprendimento

La **documentazione educativa** e la **partecipazione delle famiglie** sono due strumenti strategici che qualificano il nostro progetto grazie anche all'utilizzo dell'app Kindertap.

La documentazione non è un semplice archivio di elaborati, ma un processo che rende visibili, espliciti e valutabili i percorsi di apprendimento individuali e di gruppo.

Attraverso fotografie, trascrizioni e osservazioni, diamo valore alle teorie e alle scoperte dei bambini, costruiamo una memoria condivisa e promuoviamo una riflessione costante sulla nostra pratica didattica.

Questo materiale diventa un potente strumento di dialogo con le famiglie.

La partecipazione dei genitori è intesa come una forma attiva di **corresponsabilità educativa**.

Consideriamo la scuola un'opportunità di educazione permanente anche per gli adulti, un luogo dove le competenze educative della famiglia e quelle pedagogiche delle operatrici e degli operatori si incontrano e si arricchiscono a vicenda.

Attraverso questo confronto, si rafforza la comunità educante che cresce e si consolida attorno al benessere dei bambini.

4. L'Offerta Formativa: Progettualità Curricolari per l'Anno Educativo 2025/2026

Questa sezione illustra come i nostri principi pedagogici e la nostra visione educativa si traducono in azioni concrete.

Le progettualità curricolari per l'anno 2025-2026 sono state attentamente elaborate per offrire ai bambini esperienze ricche, stimolanti e multidisciplinari, capaci di intercettare i loro interessi e di promuoverne uno sviluppo globale ed equilibrato.

Ogni progetto è pensato per valorizzare l'apprendimento attivo, la scoperta e la relazione, in coerenza con l'identità del nostro Polo.

4.1. Progetto "A piccoli passi nella natura...": L'Ambiente come Maestro

Destinatari: Sezioni Casette Verdi e Arancioni (Scuola dell'Infanzia, 3-6 anni)

Questo progetto nasce dall'osservazione diretta dell'interesse spontaneo e profondo che i bambini manifestano per il nostro ampio giardino.

L'obiettivo è trasformare questo spazio esterno in un vero e proprio **laboratorio esperienziale**, un contesto privilegiato per lo sviluppo del pensiero scientifico, della creatività e di un atteggiamento di rispetto per l'ambiente.

La natura, con i suoi ritmi lenti e i suoi fenomeni, diventa maestra.

Attraverso metodologie attive come l'esplorazione diretta, la manipolazione di materiali naturali (foglie, terra, sassi), l'osservazione degli insetti e la cura delle piante, i bambini

saranno guidati a formulare ipotesi, a trarre conclusioni e a comprendere le ciclicità del mondo vivente.

Il progetto prevede anche un accostamento all'arte, utilizzando gli elementi naturali per realizzare composizioni creative e osservando opere pittoriche a tema, per affinare le capacità espressive e rappresentative.

4.2. Progetto "English with Marty": Un Accostamento Ludico all'Inglese

Destinatari: Casa dei Bambini (Scuola dell'Infanzia, 3-6 anni)

Fondato su solide basi neurolinguistiche e glottodidattiche, "English with Marty" è un percorso innovativo che unisce l'apprendimento della lingua inglese con i principi di **educazione alla pace di Maria Montessori**.

L'obiettivo non è la performance linguistica, ma un accostamento positivo e ludico a una nuova sonorità, trasformando la lingua in un veicolo per esplorare valori umani universali.

La metodologia operativa si basa su tre pilastri:

1. **Personaggio mediatore:** Il pupazzo "Marty" agisce come catalizzatore affettivo, creando un contesto di interazione sicuro e motivante.
2. **Ritualità e gestualità:** Canzoni, filastrocche e gesti ripetuti quotidianamente ancorano la lingua a un'esperienza corporea e vissuta, favorendo la memorizzazione spontanea.
3. **Progressione tematica:** Ogni mese è dedicato a un valore umano (gentilezza, gratitudine, coraggio), esplorato attraverso le avventure di Marty, giochi e nomenclature in inglese.

4.3. Progetto "Promozione del Benessere Psicofisico": Corpo, Emozioni e Movimento

Destinatari: Bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)

Questo progetto si inserisce nel programma regionale **"Scuole che promuovono salute"** e testimonia il nostro impegno per uno sviluppo armonico del bambino, inteso come unità inscindibile di corpo, emozione e pensiero. L'approccio è integrato e combina due percorsi d'eccellenza:

1. **Pratica Psicomotoria Educativa (metodo Aucouturier):** Condotta da psicomotriciste qualificate dello Studio SpazioGiocoVita, questa attività aiuta i bambini a esprimere sé stessi e a elaborare i propri vissuti attraverso il gioco e il movimento. Favorisce la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni e la creatività in un contesto di piccolo gruppo che valorizza l'ascolto e la relazione.
2. **Attività motoria "Cuccioli in movimento":** Realizzata in collaborazione con la Polisportiva Inzani, si concentra sullo sviluppo degli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare) e delle capacità coordinative. Attraverso percorsi e circuiti, i bambini potenziano competenze trasversali e *life skills* fondamentali come il *problem solving*, il *decision making* e la cooperazione.

Questo approccio integrato incarna la nostra visione olistica del bambino, in cui il benessere psicofisico non è un'attività accessoria, ma il presupposto fondamentale per consolidare l'identità e sviluppare l'autonomia, come delineato dalla nostra **Pedagogia dell'Ascolto**.

5. Le Priorità Strategiche del Triennio 2025-2028

Oltre alla programmazione annuale, il nostro Polo definisce obiettivi a lungo termine per orientare il proprio percorso di miglioramento.

Questa sezione definisce le nostre direttrici strategiche di sviluppo, frutto di un rigoroso processo di autovalutazione, e rappresenta il nostro impegno a garantire una crescita continua della qualità educativa, rispondendo in modo sempre più efficace alle sfide del futuro e ai bisogni dei nostri bambini e delle nostre famiglie.

5.1. Potenziamento della Continuità e dell'Orientamento Precoce

Un punto di forza consolidato del nostro Polo è la **continuità interna** tra il Nido d'Infanzia e la Scuola dell'Infanzia.

Il passaggio avviene in modo fluido e naturale, grazie a momenti quotidiani di intersezione e a una progettazione pedagogica condivisa che garantisce coerenza al percorso 0-6.

Tuttavia, riconosciamo una criticità nella collaborazione con le scuole primarie del territorio. Per questo, una priorità strategica del triennio sarà la costruzione di **percorsi di continuità più strutturati e organici** per il passaggio alla scuola primaria.

Attualmente, la collaborazione è spesso limitata a scambi di informazioni frammentari.

Il nostro obiettivo è superare questa prassi, promuovendo incontri di co-progettazione tra docenti, visite dei bambini alle future scuole e attività condivise.

In linea con le recenti **Linee guida ministeriali sull'orientamento**, intendiamo promuovere un **orientamento precoce**, che sin dalla scuola dell'infanzia sostenga la fiducia, l'autostima e il riconoscimento dei talenti e delle attitudini di ciascun bambino, per preparare un passaggio al grado di istruzione successivo che sia sereno, consapevole e rispettoso del percorso individuale.

5.2. L'Inclusione come Prassi Quotidiana e Valore Diffuso

Per il Polo Marchi, l'inclusione non è un progetto a sé stante, ma un valore fondante che permea ogni aspetto della nostra vita scolastica.

Il nostro approccio si basa sul riconoscimento e sulla valorizzazione dell'unicità di ogni bambino, considerando le differenze non come un limite, ma come una risorsa preziosa per l'intero gruppo.

La nostra prassi quotidiana si traduce in strategie educative personalizzate, in un'organizzazione degli spazi e dei tempi che risponde ai bisogni individuali e nella promozione di un clima relazionale accogliente e rispettoso.

La presenza di **figure professionali specifiche per l'inclusione**, come l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, e l'organizzazione di **attività di sensibilizzazione** rivolte al personale e alle famiglie sono gli strumenti con cui ci impegniamo a costruire una comunità autenticamente inclusiva, dove ogni bambino possa sentirsi parte attiva e valorizzata.

5.3. Innovazione Didattica e Formazione Continua del Personale

La qualità di un servizio educativo dipende in modo cruciale dalla professionalità delle sue risorse umane.

Per questo, la formazione continua e lo sviluppo professionale del nostro personale rappresentano una priorità strategica irrinunciabile.

La nostra strategia di sviluppo professionale si fonda sulla costruzione di una solida cultura della collaborazione e del confronto costante tra docenti ed educatrici.

I **gruppi di lavoro**, i momenti di osservazione reciproca e la condivisione di buone pratiche sono strumenti fondamentali per migliorare la coerenza educativa e la qualità dei percorsi didattici.

L'investimento in percorsi formativi specifici, come la **"formazione congiunta sul sistema zerosei"**, testimonia la nostra volontà di mantenere il nostro personale costantemente aggiornato sulle più recenti innovazioni pedagogiche e di garantire un approccio unitario e riflessivo alla didattica, consolidando un'elevata qualità educativa in tutto il Polo.

6. Organizzazione e Risorse

L'efficacia di un progetto pedagogico ambizioso si fonda su una struttura organizzativa solida, chiara e funzionale.

Per trasformare i nostri valori e le nostre scelte educative in una realtà quotidiana, è essenziale disporre di un'organizzazione ben definita, di risorse adeguate e di modalità di collaborazione efficaci.

Le sezioni seguenti descrivono il funzionamento pratico del nostro Polo, l'articolazione della giornata educativa e gli strumenti attraverso cui costruiamo il nostro patto di corresponsabilità con le famiglie.

6.1. La Struttura del Polo Educativo Marchi

Il Polo Educativo Marchi è un servizio integrato 0-6 che offre:

- **Asilo Nido** (con approccio della **Pedagogia dell'Ascolto** e approccio Montessori)
- **Scuola dell'Infanzia** (con approccio della **Pedagogia dell'Ascolto** e approccio Montessori)

Il nostro team di professionisti è composto da:

- Una **Coordinatrice Pedagogica**, responsabile dell'assetto organizzativo e degli orientamenti pedagogici.
- **Educatrici e Insegnanti** qualificate, responsabili della cura e dell'educazione dei bambini e del dialogo quotidiano con le famiglie.
- **Personale ausiliario e Cuoca**, che gestiscono la cucina interna, garantendo menù sani, equilibrati e approvati dall'AUSL, con attenzione a diete speciali.

La nostra sede è una suggestiva **casa colonica** circondata da un ampio giardino.

Consideriamo gli spazi, sia interni che esterni, come un **"terzo educatore"**: ambienti flessibili e ricchi di stimoli, progettati per sollecitare la curiosità, promuovere l'autonomia e offrire continue opportunità di scoperta, ricerca e apprendimento.

6.2. La Giornata Educativa: Ritmo, Routine e Scoperte

La giornata al Polo Marchi è scandita da un ritmo che alterna routine e attività, offrendo ai bambini punti di riferimento stabili che generano sicurezza e fiducia. Ogni momento ha un profondo valore pedagogico:

- **7:30 - 9:00 | L'Accoglienza:** È il rituale quotidiano dell'incontro, un momento prezioso per riprendere le fila del dialogo tra bambini, famiglie ed educatrici.
- **9:30 - 10:00 | Momento delle routine di igiene quotidiane e distribuzione della frutta**
- **10:00 - 11.30 | Le Attività:** È il cuore della mattinata, dove prendono vita i progetti educativi attraverso laboratori, gioco libero, esplorazioni e scoperte programmate dalle insegnanti.
- **11:30 | Momento delle routine di igiene quotidiane e preparazione al Pranzo:** È un momento di conquista dell'autonomia, dove i bambini insieme alle figure di riferimento apparecchiavano le tavole
- **12.00-12.30 | Il Pranzo:** È un momento conviviale di socializzazione e di conquista dell'autonomia, vissuto con serenità insieme ai coetanei e agli adulti di riferimento.
- **13.00-15.00 | 15:30-16.00: Il Riposo e le Uscite:** Dopo il pranzo, la giornata si modula sui ritmi individuali. Il momento del riposo è curato con attenzione, così come le uscite, che diventano un'ulteriore occasione di scambio con le famiglie. Le fasce orarie sono: Prima uscita 13:30-14.00; Seconda uscita tra le 15:30 e le 16:00.
- **16:00 - 18:30 | Il Dopo-Orario:** Per chi ne ha necessità, la giornata prosegue in un tempo più raccolto, con attività tranquille e la merenda.

6.3. Il Patto di Corresponsabilità con le Famiglie

Costruire e mantenere una solida alleanza educativa con le famiglie è un obiettivo primario del nostro Polo.

La collaborazione non è un evento occasionale, ma un processo continuo che si nutre di confronto, fiducia e condivisione.

Per questo, promuoviamo diverse occasioni di incontro e partecipazione:

- **Assemblee Generali e Incontri di Sezione:** Momenti collettivi per condividere la progettazione pedagogica, approfondire temi educativi e rafforzare il senso di comunità.
- **Colloqui Individuali:** Occasioni preziose di dialogo personalizzato sul percorso di crescita di ogni bambino.
- **Feste ed Eventi:** Momenti informali per incentivare le relazioni e vivere insieme la scuola.
- **Comitato di Gestione:** Un organo di partecipazione sociale composto da rappresentanti dei genitori, del personale e del gestore, che favorisce la corresponsabilità nelle scelte educative e organizzative.

Questi strumenti sono fondamentali per confrontare competenze educative, condividere obiettivi e rafforzare la comunità educante che si costruisce, con responsabilità condivisa, attorno al benessere di ogni bambino e bambina.

7. Valutazione, monitoraggio e miglioramento

La valutazione è concepita come processo riflessivo e continuo, finalizzato al miglioramento della qualità educativa.

L'osservazione sistematica, la documentazione e i portfoli individuali consentono di comprendere e sostenere i percorsi di apprendimento di ciascun bambino e bambina, senza finalità classifiche.

Il PTOF è oggetto di monitoraggio annuale da parte degli organi collegiali, con particolare attenzione al raggiungimento delle priorità strategiche.

Gli esiti del monitoraggio orientano l'aggiornamento del documento e le azioni del Piano di Miglioramento.

La formazione del personale rappresenta un investimento strategico per la qualificazione del servizio.

Nel triennio di riferimento, essa sarà orientata in particolare all'inclusione, alla continuità educativa, all'uso pedagogico delle tecnologie e all'approfondimento degli approcci di riferimento.

Il Polo Educativo Marchi si configura come una comunità di ricerca e di apprendimento, impegnata nella costruzione di contesti educativi di qualità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa accompagna questo percorso, sostenendo una progettualità condivisa orientata al benessere, alla partecipazione e allo sviluppo armonico di ogni bambino e bambina.

Documento scritto e redatto dalla Coordinatrice Pedagogica Auroradomus Cristina Galloshi

Firma

Data e luogo:

12/01/26 Parma

